

DOCUMENTO DI DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO, CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA CURE PRIMARIE AFFERENTE AL DISTRETTO DELLA ASL OGLIASTRA

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente Medico

Disciplina: Organizzazione dei servizi sanitari di Base, Medicina Interna.

PROFILO OGGETTIVO

L'organizzazione aziendale, nella sua articolazione strutturale, prevede che la SC Cure Primarie della Asl Ogliastra copra l'ambito territoriale relativo ai comuni afferenti alla Asl Ogliastra con un bacino di utenza pari a 55 mila abitanti.

La Struttura complessa è integrata nel Distretto Socio Sanitario della Asl.

La SC Cure Primarie ha le funzioni di:

- sviluppo, coordinamento e gestione delle Cure Primarie, coinvolgendo tutte le componenti della medicina convenzionata ed organizzando le necessarie risorse commisurate agli obiettivi;
- garantire la continuità dell'assistenza e delle cure h 24, 7 gg/7, assicurando l'integrazione funzionale tra la Medicina di famiglia, la Continuità Assistenziale e la Specialistica Ambulatoriale, le cure infermieristiche domiciliari, operando mediante un approccio trasversale che consenta di armonizzare tutte le iniziative volte alla presa in carico in una logica di rete e favorendo la sinergia intersettoriale tra tutti i professionisti;
- definire ed implementare i percorsi assistenziali, provvedendo a garantire il coinvolgimento di tutte le competenze delle strutture anche sviluppando un sistema di monitoraggio dei processi e degli esiti in ogni contesto di vita dell'assistito (ambulatoriale, domiciliare o residenziale);
- coordinamento e verifica dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa, partecipando al buon governo delle risorse;
- coordinamento sanitario delle strutture di ricovero intermedie (Ospedali di comunità e Unità Riabilitative Territoriali), delle strutture residenziali e semiresidenziali extra ospedaliere per garantire uniformità di percorsi e di implementazione di procedure condivise e basate sull'evidenza in collaborazione ed integrazione con la COT.

PROFILO SOGGETTIVO

FUNZIONI E COMPETENZE

Il candidato deve avere maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nei campi della diagnosi, cura e riabilitazione delle malattie acute e croniche con particolare riferimento al contesto della rete di Cure Primarie. In particolare lo specialista deve avere sviluppato conoscenze e competenze professionali specifiche della valutazione multidimensionale dei bisogni di salute, della formulazione di piani assistenziali integrati e della stesura di percorsi assistenziali che consentano di garantire la continuità assistenziale tra diversi ambiti di cura, ospedalieri, territoriali e domiciliari e tra diversi servizi e competenze professionali

Il candidato dovrà possedere competenze manageriali e in specie:

- Capacità gestionali e direzionali: capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Aziendale; capacità di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale; attitudine alla gestione delle risorse, con attenzione agli aspetti economici e della valutazione; capacità di implementare nuovi modelli organizzativi e professionali per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività della struttura; capacità di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/protocolli.
- Capacità di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso:
conoscenza ed esercizio della responsabilità in materia economico-finanziaria, di controllo di gestione, di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, tutela della privacy;
- Capacità di problem solving.
- Capacità di gestire le risorse attribuite in maniera efficace ed efficiente attraverso:
la comunicazione con gli altri interlocutori della Struttura, stimolandone l'attività, promuovendone lo sviluppo e garantendone l'efficienza multidisciplinare.
- L'organizzazione, l'integrazione e la motivazione delle risorse umane siano esse dirigenziali, tecniche ed amministrative, coinvolte nelle varie attività, adottando strategie d'intervento per l'ottimizzazione del servizio e per il miglioramento del clima interno (cd. Benessere organizzativo).
- Capacità di sviluppare processi di delega.
- Attenzione all'efficacia ed all'appropriatezza organizzativa dei servizi forniti attraverso l'adozione dei principi generali (e relativi strumenti) per il loro governo;
- Conoscenza dell'Atto Aziendale e della sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Capacità di collaborazione per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali.
- Capacità di realizzare e gestire PDTA
- Attitudine all'orientamento dei risultati valorizzando il lavoro multi professionale e multidisciplinare.
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione.
- Comprovata conoscenza delle problematiche riguardanti la gestione delle liste di attesa per le prestazioni specialistiche, con particolare riferimento a specifica e dimostrata esperienza su valutazioni dell'appropriatezza prescrittiva;
- Competenze consolidate riguardanti la definizione dei contenuti degli accordi regionali con la Medicina Generale e la Pediatria di libera scelta.
- Adeguata conoscenza dell'organizzazione del servizio di continuità assistenziale e della specialistica ambulatoriale.
- Capacità nella rilevazione dei fabbisogni di cure primarie e di prestazioni specialistiche.
- Capacità di coordinamento della gestione dell'offerta specialistica a CUP attraverso l'analisi dei consumi e la definizione delle agende di prenotazioni ai fini del governo delle liste d'attesa.
- Competenze nel monitoraggio dei LEA nelle materie di competenza.
- Competenze nel supporto e nello sviluppare proposte per gli accordi regionali in materia di trasporti sanitari.

GOVERNO CLINICO:

- Garantire a tutti i cittadini le cure primarie, con la presa in carico, l'assistenza e la continuità delle cure centrate sui bisogni della persona, giovandosi di una rete territoriale di strutture e professionalità che operano in maniera integrate.
 - Facilitare l'accesso alle cure nell'ambito della riduzione delle diseguaglianze.
-

- Assicurare l'assistenza alle persone con patologie croniche, utilizzando gli strumenti e le modalità assistenziali che fanno riferimento alla medicina di iniziativa.
- Assicurare relazioni operative con le articolazioni organizzative dei dipartimenti territoriali e ospedalieri finalizzate a garantire le continuità assistenziali dei percorsi di cura.
- Promuovere e verificare la qualità delle cure attraverso l'utilizzo degli strumenti del governo clinico.
- Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring).
- Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione).
- Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali.
- Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti.
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.
- Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.

PRATICA CLINICA E GESTIONALE SPECIFICA RICHIESTA AL DIRETTORE DELLA SC

Attività clinica:

- Promozione della salute e prevenzione (individuale e comunitaria).
- Educazione sanitaria, educazione terapeutica, medicina di iniziativa (prevenzione primaria e delle complicanze).
- Diagnosi multidimensionale, cura, riabilitazione, supporto urgenze territoriali.
- Redazione di documentazione sanitaria.
- Raccolta di informazioni, compilazione di documenti clinici cartacei ed elettronici.

Attività gestionali:

- Gestione dell'ambulatorio.
 - Organizzazione delle visite, follow-up.
 - Coordinamento di team multiprofessionali nei percorsi di cura e assistenza, attivazione delle risorse disponibili nei setting territoriali (percorsi di cura di patologia croniche, assistenza domiciliare e residenziale) nei setting territoriali integrati con l'ospedale (dimissioni protette).
 - Partecipazione attiva ai percorsi di implementazione delle attività gestionali all'interno delle case di comunità e degli ospedali di comunità.
-

Con riferimento all'organizzazione e gestione delle risorse il candidato:

- Conoscenza delle tecniche di budgeting e capacità di collaborare alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi stabiliti.
- Coordinamento della rilevazione dati e monitoraggio dei flussi informativi.
- Deve avere esperienza e capacità nella gestione delle risorse umane, al fine di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
- Deve condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione.
- Deve avere capacità di definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro, e capacità di effettuare la valutazione della performance dei singoli professionisti, in funzione degli obiettivi assegnati.
- Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni dipartimentali e con gli istituti contrattuali.
- Deve promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico.
- Deve dare prova di saper creare con i collaboratori un clima di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi per favorire percorsi di miglioramento continuo.
- Deve saper controllare l'efficacia delle attività della Struttura tramite periodici incontri.
- Deve saper gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo.
- Deve saper promuovere il diritto all'informazione interattiva dell'utente.

Relazione rispetto all'ambito lavorativo:

deve dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità a lavorare positivamente e fattivamente in Equipe multidisciplinari.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy:

deve promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale in stretta collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione.

Deve assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy, in particolar modo dei dati sensibili in collaborazione con il DPO aziendale.

Anticorruzione:

deve promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare.

Deve garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita.

Deve collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
